



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2015
AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

In data 27 ottobre 2017 alle ore 9.30 presso la sede di Pievesestina si sono incontrate l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la deliberazione n. 56 del 11.2.2016 " Ricognizione Fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza Fondi contrattuali anno 2015 - Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda Usl della Romagna dell'anno 2015;
- la vigente CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;

[Handwritten signatures and initials are present below the list of references, including a large 'W' on the left, a 'J' on the left, and various initials like 'AN', 'P', 'R', 'A' and a signature 'de' on the right.]

- i precedenti Accordi di contrattazione integrativa aziendale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e delle Professioni Sanitarie intervenuti nell'impiego delle risorse residue disponibili fino all'anno 2014 ove sottoscritti negli ambiti territoriali;
- l'Accordo integrativo Aziendale in merito alla Retribuzione di posizione e Retribuzione di risultato dell'Area Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa sottoscritto tra le parti in data 10 giugno 2016 che ha stabilito omogeneità tra i professionisti in termini di trattamento economico di posizione e retribuzione di risultato a parità di incarico;

Accertate, a chiusura dell'anno 2015, le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e delle Professioni Sanitarie, per un importo pari ad euro 233.945,00;

Considerata pertanto l'opportunità di proseguire nel percorso di armonizzazione anche in relazione all'utilizzo delle risorse residue fondi contrattuali Area Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa e delle Professioni Sanitarie, al fine di garantire il riconoscimento dell'attività progettuale da sviluppare nel 2017, eventualmente già avviata nel corso del 2016, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

- di destinare euro 233.945,00 al finanziamento di progetti in corso di realizzazione nell'anno 2017, eventualmente iniziati nel 2016 e completati nel 2017.

I progetti dovranno essere sviluppati all'interno di una delle seguenti aree tematiche:

- A) attivazione ed integrazione con le apparecchiature e le procedure dei nuovi Sistemi Informativi aziendali e regionali ed implementazione software per la gestione delle apparecchiature ai fini della Sicurezza;
- B) riorganizzazione percorsi logistici e acquisti e rapporti con l'IRST;
- C) partecipazione percorsi PAC;
- D) percorsi per manutenzioni e controlli per la Sicurezza;
- E) partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione, anche con l'assistenza alla revisione fisica delle sedi di attività ;
- F) implementazione nuovo assetto organizzativo Direzione Infermieristica e Tecnica;
- G) sforzo organizzativo per interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O..

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials. On the left, there are two large, stylized signatures. Below them are several smaller initials and signatures, including 'FMU', 'RN', 'RS', and others. Some initials are accompanied by small numbers, such as '2' and '3'. The signatures are written in black ink on a white background.

I progetti saranno individuati dalla Direzione Amministrativa, dalla Direzione Sanitaria e dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate.

I Direttori cui afferiscono i singoli dirigenti proporranno i nominativi dei partecipanti alla realizzazione dei progetti.

Potranno partecipare ai progetti i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O. o dal Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come attestati da specifica rendicontazione a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, Direttore di UO o Direttore DIT.

La valorizzazione economica dei progetti viene contraddistinta da 2 fasce così distinte:

- fascia 1 (€ 2.000,00): responsabili di progetto dell'area del comparto, progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O..
- fascia 2 (€ 4.000,00): progetti a valenza su settori strategici/trasversale .

I progetti dovranno essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O. o Direttore DIT.

La partecipazione ai progetti dovrà prevedere un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 34 ore annue pro capite per i progetti con valore di € 2.000 e almeno 67 ore per i progetti da € 4.000.

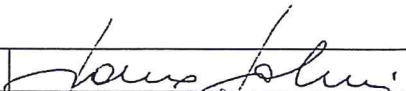
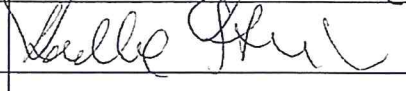
Qualora un dirigente partecipi a più progetti potrà essere remunerato per un solo progetto.

I professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole.

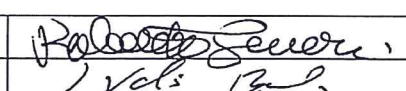
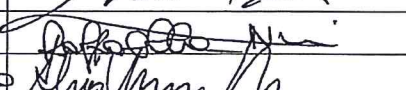
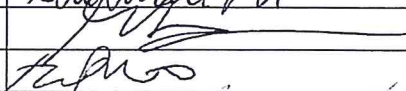
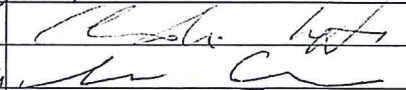
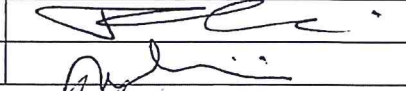






Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali e indicati in premessa.

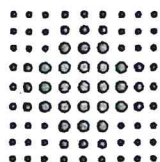
Pievesestina, lì 27 ottobre 2017

Per la Delegazione di parte pubblica

Il Direttore Amministrativo	FALCINI FRANCO	
Il Direttore Gestione Economica Risorse Umane	LORELLI STERNINO	

Per la Delegazione di Parte Sindacale

CGIL FORLÌ	ROBERTO SEVERI	
ALCANTARA	BOSCHI STEFANO	
FP CGIL CESENA	NERI RAFFAELA	
FP CGIL CESENA	MARIANI DAVIDA ALESSANDRO	
FP CISL ^{Bologna} CESENA	MICHELE BENTON	
FP CISL ROTTENA	PERCU M. A.	
FP/CGIL (RAVENNA)	CLAUDIO LAGHI	
FP CGIL RN	CARSTEN LUCARELLI	
UL FPL CESENA	PAOLO SANTORI	
UL FPL Ravenna	PAOLO PAULINI	
UL FPL ROME	MARCO ROTTI	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2015 <u>DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE</u>
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27 ottobre 2017
Periodo temporale di vigenza	2016/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL- FEDIR SANITA' Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL- SIDIRSS
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e il personale della Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL della Romagna.
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili anno 2015 relative ai fondi contrattuali riferiti alla Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e il personale della Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL della Romagna.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>3</u> del <u>15.12.2017</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:

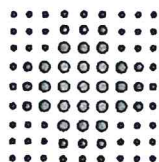
2



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: l'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L. n. 190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione. Il D.lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018. <p>Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte al D.lgs. n. 33/2013 dal D.lgs. n. 97/2016 è stata adottata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. n. 33/2013 e successivo D.lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del DLgs 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 29/06/2017 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2016.</p>

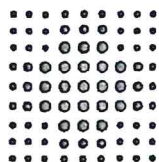
Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Regolamento

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

1. artt. 40 e segg. del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti;
2. la L.R. n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale ..." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
3. i vigenti CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 17/10/2008 – quadriennio normativo 2006-2009 e il C.C.N.L. sottoscritto il 06/05/2010 – Il biennio economico 2008-2009;

Richiamati inoltre:

1. Circolari n. 16/2012 e n. 17/2015 del MEF e nota ARAN prot. n. 0023668 del 30.10.2012 nella parte in cui si prevede la possibilità di utilizzo delle risorse residue dei Fondi anche negli anni successivi a quello in cui gli stessi si sono generati;
2. la deliberazione n. 56 del 11.02.2016 "Riconoscimento Fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza Fondi contrattuali anno 2015 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda Usl della Romagna dell'anno 2015;
3. i precedenti Accordi di Contrattazione Integrativa Aziendale Dirigenza Sanitaria intervenuti nell'impiego delle risorse residue disponibili fino all'anno 2014 ove sottoscritti negli ambiti territoriali.

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

La Legge di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna pone tra gli obiettivi da raggiungere, in particolare, "...la graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale."

Il percorso, volto alla realizzazione di questo obiettivo, è già stato avviato da parte dell'Azienda Usl della Romagna, con la sottoscrizione:

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale;
- il 10 Giugno 2016 dell'Accordo integrativo Aziendale in merito alla Retribuzione di posizione e Retribuzione di risultato della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa che ha stabilito omogeneità tra i professionisti in termini di trattamento economico di posizione e di retribuzione di risultato a parità di incarico;
- il 7 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Collocandosi in un'ottica trasversale aziendale, l'accordo oggetto della presente relazione consente di proseguire questo percorso di armonizzazione, nello specifico in merito all'utilizzo delle risorse residue dei fondi contrattuali, con il fine di garantire il riconoscimento dell'attività progettuale da sviluppare nel 2017, eventualmente già avviata nel corso del 2016, volta a favorire percorsi di efficienza ed efficacia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Accertate a chiusura dell'anno 2015 le risorse residue complessive dei Fondi di Posizione, Trattamento Accessorio e Risultato riferite alla Dirigenza Sanitaria, determinate così come illustrato nella premessa della relazione Tecnico-Finanziaria per un importo pari ad euro 233.945,00, la presente ipotesi di accordo ha stabilito la seguente finalizzazione:

- finanziamento di progetti in corso di realizzazione nell'anno 2017, eventualmente iniziati nel 2016 e completati nel 2017.

I progetti dovranno essere sviluppati all'interno di una delle seguenti aree tematiche:

- a) attivazione ed integrazione con le apparecchiature e le procedure dei nuovi Sistemi Informativi aziendali e regionali ed implementazione software per la gestione delle apparecchiature ai fini della Sicurezza;
- b) riorganizzazione percorsi logistici e acquisti e rapporti con l'IRST;
- c) partecipazione percorsi PAC;
- d) percorsi per manutenzioni e controlli per la Sicurezza;
- e) partecipazione allo sviluppo dell'organizzazione, anche con l'assistenza alla revisione fisica delle sedi di attività;
- f) implementazione nuovo assetto organizzativo Direzione Infermieristica e Tecnica;
- g) sforzo organizzativo per interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O.

I progetti saranno individuati dalla Direzione Amministrativa, dalla Direzione Sanitaria e dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale, in coerenza con le aree tematiche sopra individuate. I Direttori cui afferiscono i singoli dirigenti proporranno i nominativi dei partecipanti alla realizzazione dei progetti.

Ai progetti potranno partecipare i Dirigenti a tempo indeterminato o determinato a fronte di un effettivo apporto professionale ai progetti stessi, che dovrà essere attestato a consuntivo dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O. o dal Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica.

La valorizzazione, di tipo economico, di tali progetti, i quali saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'O.A.S. sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come attestati da specifica rendicontazione a cura della Direzione Amministrativa, Sanitaria, Direttore di U.O. o Direttore DIT, viene contraddistinta da 2 fasce così distinte:

- fascia 1 (€ 2.000,00): responsabili di progetto dell'area del comparto, progetti inerenti la riorganizzazione aziendale in corso con riferimento ad interventi di rimodulazione delle attività delle proprie U.O.;
- fascia 2 (€ 4.000,00): progetti a valenza su settori strategici/trasversale.

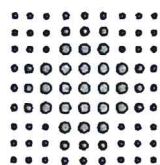
I progetti dovranno essere correlati ad un evidente grado di partecipazione e coinvolgimento dei Dirigenti che sarà attestato dalla Direzione Amministrativa, Sanitaria, dal Direttore di U.O. o Direttore DIT.

La partecipazione ai progetti dovrà prevedere un impegno orario aggiuntivo rispetto all'orario istituzionale di almeno 34 ore annue pro capite per i progetti con valore di € 2.000,00 ed almeno 67 ore per i progetti da € 4.000,00.

Qualora un dirigente partecipi a più progetti potrà essere remunerato per un solo progetto.

Si precisa inoltre che i professionisti coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale, come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabile nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole.

Le risorse residue dell'anno 2015 andranno a finanziare anche attività dell'anno 2016/2017, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 2.5.2012 del MEF, ribadito dalla Circolare n. 17/2015 del MEF poiché, in ossequio al principio dell'art. 7 c. 5 del D.Lgs. 165/2001, è vietato alle Amministrazioni erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. del SNN la destinazione dei residui al Fondo del Risultato dell'anno successivo.



3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da segnalare

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt. 19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) del citato D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009; per l'anno 2017, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni e il Documento di Budget 2017 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

/

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso forme concrete di incentivazione quale quella delineata dalla presente ipotesi di accordo.

7. Altre informazioni

/

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

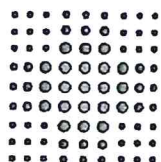
La presente Relazione tecnico-finanziaria espone i dati economici dei fondi dell'anno 2015 della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa nella loro interezza, in quanto il solo Fondo di Posizione risulta distintamente costituito, così come contrattualmente previsto, tra Dirigenti del ruolo sanitario e Dirigenti dei ruoli P.T.A. .

Al contrario, i Fondi per il trattamento accessorio ed il Fondo per la retribuzione di risultato sono stati determinati complessivamente per tutta la Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Così come per la determinazione della consistenza, anche per la quantificazione della spesa i dati riguardano tutta la dirigenza S.P.T.A.

La determinazione delle risorse residue spettanti rispettivamente alla Dirigenza Sanitaria ed alla Dirigenza P.T.A. è stata effettuata sulla base della disponibilità residua dei rispettivi Fondi di posizione, cui è stata sommata la relativa quota di risorse residue dei Fondi per il trattamento accessorio ed il risultato, determinata in relazione alla numerosità della popolazione dei rispettivi ruoli, come esposto nel Modulo II.

Si precisa infine che la Dirigenza P.T.A. comprende la Dirigenza delle Professioni Sanitarie, i cui Fondi, con Deliberazione n. 100 del 17.03.2016, sono stati determinati come parte dei Fondi della Dirigenza PTA, in quanto la struttura retributiva della Dirigenza delle professioni sanitarie risulta la medesima di quella contrattualmente prevista per la Dirigenza del ruolo amministrativo.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei Fondi della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa dell'Azienda USL della Romagna dell'anno 2015, di cui alle Deliberazioni del Direttore Generale n. 56 del 11.2.2016 ad oggetto: "Ricognizione fondi contrattuali 2014 e determinazione consistenza Fondi Contrattuali anno 2015- area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa".

I fondi dell'anno 2015, di cui alla deliberazione sopra richiamata, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015.

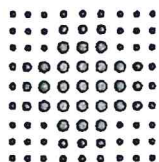
Si precisa che la consistenza del Fondo per la Retribuzione di Risultato è stato incrementato con le risorse variabili di cui al Fondo Perequativo dell'anno 2015 dell'ambito di Ravenna, destinato con accordo integrativo della ex Azienda USL di Ravenna, ad incrementare il Fondo in questione, pari a € 2.126,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 50 del CCNL 8.6.2000, il Fondo di Posizione è costituito distintamente per la Dirigenza Sanitaria e per la Dirigenza P.T.A., rispettivamente in € 2.072.014,54 ed in € 1.809.868,27, mentre i Fondi per il trattamento accessorio e per la retribuzione di risultato, in assenza di specifica disposizione che preveda diversamente, sono unici aziendali per tutta la dirigenza S.P.T.A.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione dei Fondi artt. 8, 9, 10 del C.C.N.L. 6.5.2010, secondo le modalità espositive attualmente utilizzate nel Conto Annuale.

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)		3.589.267
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 8 CC. 2)		160.194
RIA PERSONALE CESSATO (ART. 50 C. 2 e 3 CCNL 98-01)		26.391
INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART.50 C.2 e 3 L.A CCNL 98-01)		
DA F.DO COND LAV RAZ.STAB.SERVIZI(ART50 C2 L C CCNL 98-01)		9.297
ASS. PERSONALI PERS. CESS. (ART. 50 C. 2 e 3 L. D CCNL 98-01)		
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)		267.683
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA		82.960
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C 456 L. 147/2013		-63.470
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-190.439
Totale Fondo posizione		3.881.883

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27, C. 2)		23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		280.554
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA		
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-162.787
Totale Risorse fisse		1.397.072



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FONDO PEREQUATIVO RAVENNA		2.126
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		143.431
Totale Fondo risultato		1.542.629

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)		354.655
INCR. CCNL 06-09 ART. 26 C. 2		8.817
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		24.066
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE		20.062
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO/PARTE FISSA		5.280
A F.DO POSIZIONE DECURT PER RAZ STAB SERV (ART. 51 C.4 CCNL98-01)		-9.297
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-13.032
Totale Risorse fisse		390.551

TOTALE RISORSE FONDI	5.815.063
-----------------------------	------------------

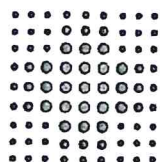
Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2015, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Posizione, Risultato e Trattamento accessorio condizioni di lavoro:

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA		1.557.717
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE		1.424.096
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)		21.402
SPECIFICO TRATTAMENTO ECONOMICO		
INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA		401.008
ALTRI ISTITUTI FONDO POSIZIONE		
Totale Spesa Fondo posizione		3.404.223

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
RETRIBUZIONE DI RISULTATO		1.463.653
RETRIBUZIONE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE		
COMPENSO PER QUALITÀ PRESTAZIONE INDIVIDUALE		34.441
Totale Fondo risultato		1.498.094



Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
STRAORDINARIO		24.188
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO		75.613
Totale Fondo condizioni di lavoro		99.801
TOTALE LIQUIDATO FONDI 2015		5.002.117

	DISPONIBILITA'	SPESA	SALDO
FONDO POSIZIONE	3.881.883	3.404.223	477.660
FONDO RISULTATO	1.542.629	1.498.094	44.535
FONDO TRATT. ACCESSORIO	390.551	99.801	290.750
TOTALE	5.815.063	5.002.117	812.945

Il saldo complessivo dei Fondi dell'anno 2015 è di seguito determinato e ripartito tra i diversi ruoli:

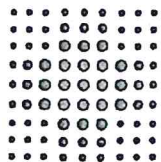
RISORSE RESIDUE 2015	SALDO COMPLESSIVO	SALDI SANITARI / P.T.A. E PROF. SAN.	
	S.P.T.A.	SANITARI	PTA-PROF. SAN:
TESTE AL 01.01.2017	465	346	119
Fondo Posizione	477.660	328.975	148.685
Fondo Disagio	290.750	216.343	74.407
Fondo Risultato	44.535	33.682	10.853
TOTALE	812.945	579.000	233.945

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2015 sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia.

Si rinvia per il confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente alla deliberazione n. 56 del 11.2.2016 richiamata al punto 1 del Modulo I.



Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, la quale monitora le poste liquidate al personale dipendente attraverso la procedura gestionale in uso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2015 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio consuntivo 2016 lo stanziamento risulta iscritto nello Stato Patrimoniale, nel conto 23.20.12 "debiti verso dipendenti per competenze finanziate da Fondi".

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)

